



**Informativa per la clientela di studio**

N. 24 del 10/02/2016

*Ai gentili Clienti  
Loro sedi*

**OGGETTO: le novità per la TASI e l'IMU introdotte dalla Legge di Stabilità 2016. Quarta parte – gli imbullonati**

Gentile Cliente,

con la stesura del presente documento informativo prosegue l'analisi delle novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2016.

**Premessa**

Dopo esserci occupati, nei precedenti interventi, delle novità riguardanti l'abitazione principale (parte 1), dei terreni agricoli (parte 2) e sulle altre disposizioni contenute nella legge di stabilità 208/2015 in materia di fiscalità locale degli immobili (parte 3), in tale sede sarà fatta una breve analisi per quanto riguarda la questione “imbullonati”.

**Analisi delle novità: Imbullonati, esenzione da Imu e Tasi.**

Da quest'anno Imu e Tasi abbandoneranno le **turbine**, le **pale eoliche** e i **pannelli fotovoltaici** delle centrali elettriche, a meno che non siano integrati nel tetto o nelle pareti, oltre a macchinari, carroponti, gru, robot e forni nelle industrie manifatturiere, e gli altiforni in quelle siderurgiche.

Dal raggio d'azione delle due imposte gemelle escono anche cabine, funi, motori e più in generale tutti i sistemi di trazione delle funivie e degli altri impianti di risalita, chiudendo a favore dei proprietari un braccio di ferro che si trascina da tempo mentre nei parchi di divertimento l'esenzione riguarda giostre e attrazioni che integrano parti mobili. Al contrario, piscine, cinema, arene e altre costruzioni fisse continueranno a pagare.



Nella circolare [2/2016](#), l’Agenzia delle Entrate traduce in pratica il principio delle esenzioni dal fisco immobiliare per gli «imbullonati», introdotto dall’ultima legge di Stabilità (commi 21 e seguenti della legge 208/2015). Nel documento, che contiene le istruzioni per gli uffici territoriali del fisco, l’Agenzia disegna per l’esenzione un confine molto ampio, che potrebbe far risparmiare alle aziende anche più dei 770 milioni di euro stimati dal Governo.

Le imprese dovranno chiedere la revisione della «stima diretta», cioè della procedura con cui viene calcolato il valore imponibile dell’immobile: per chi presenta l’atto di aggiornamento entro il 15 giugno, l’imponibile alleggerito sarà valido in modo retroattivo dal 1° gennaio, e quindi taglierà anche l’acconto in scadenza il 16 giugno.

La manovra, aderendo a una richiesta avanzata soprattutto da Confindustria, ha deciso di escludere dalla stima diretta «congegni, attrezzature e altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo». Le ricadute pratiche saranno diverse da zona a zona, a seconda delle prassi utilizzate fino a ieri dal fisco in un campo in cui le interpretazioni locali hanno avuto un peso determinante, e cambieranno a seconda dei settori.

La stessa circolare riporta una lunga serie di esempi di macchinari e attrezzature interessate dall’esenzione, ma avverte che gli elenchi potranno allungarsi all’atto pratico: le «casistiche riscontrabili nei vari processi produttivi, peraltro soggetti a continue innovazioni» sono troppe, per cui gli esempi riportati nel documento potranno aiutare gli uffici territoriali a individuare anche «altre fattispecie di esclusione» non indicate nella circolare.

*Per maggiori informazioni si invita la gentile clientela a rivolgersi allo Studio Commerciale.*

***Distinti saluti***

*Lo Studio ringrazia per l’attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse.....↗*